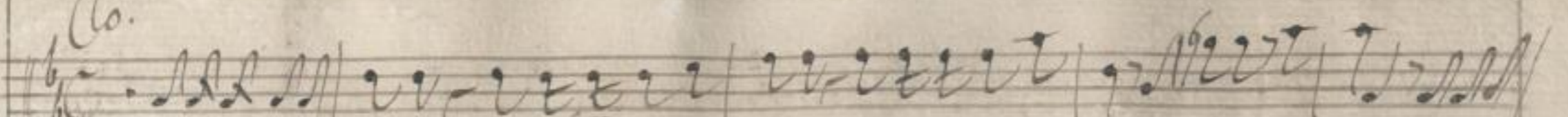
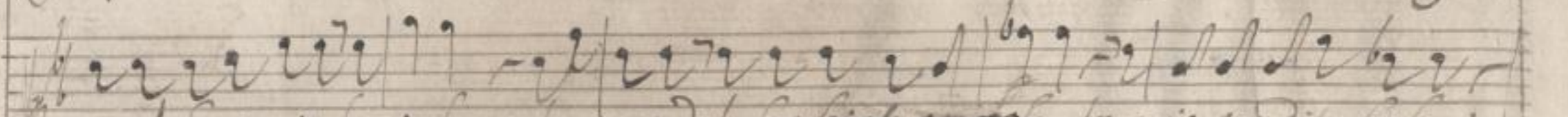
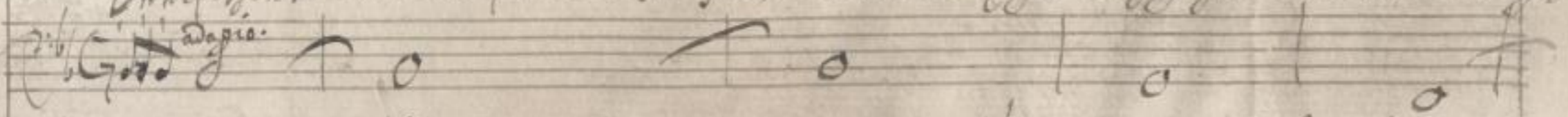


Co.

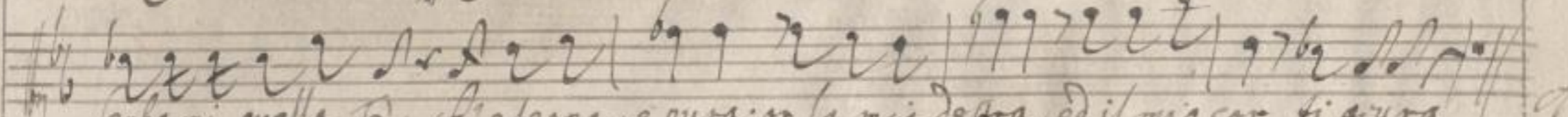
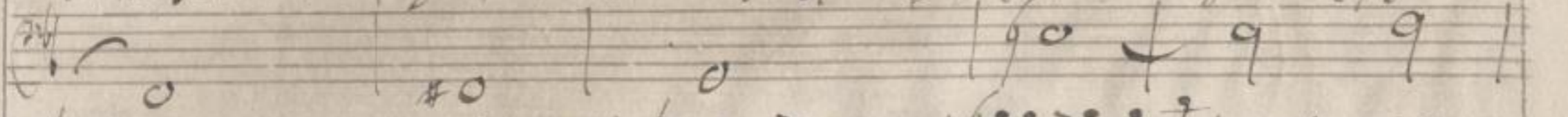
me
canti



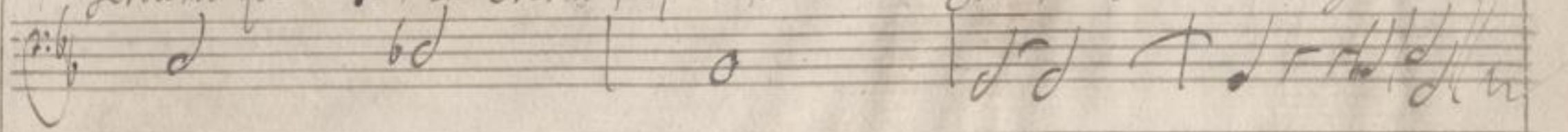
Onnipotente Arciere per le di cui saette va tanto questo cor fastoso, e altero, rinnova con



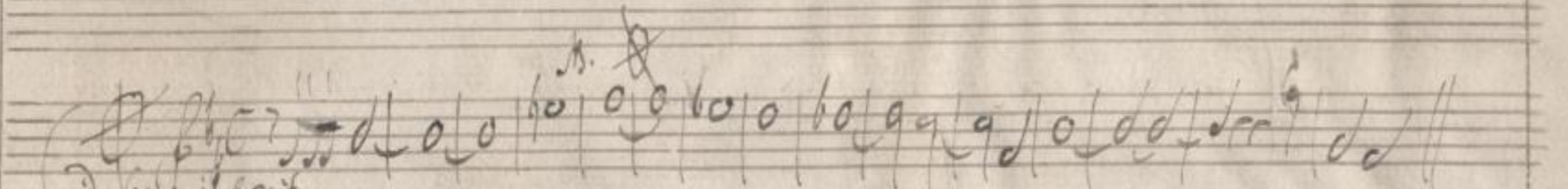
or nel seno mio le piaghe; e tu caro del sen spirto amoroso, tu mio gradito peso,



serbami quella fe, ch'eterna, e pura; or la mia destra, ed il mio cor ti giura



Aria



vid: sopra il lenit.

